

QUANDO I SOGNI DIVENTANO REALTÀ

CADORO

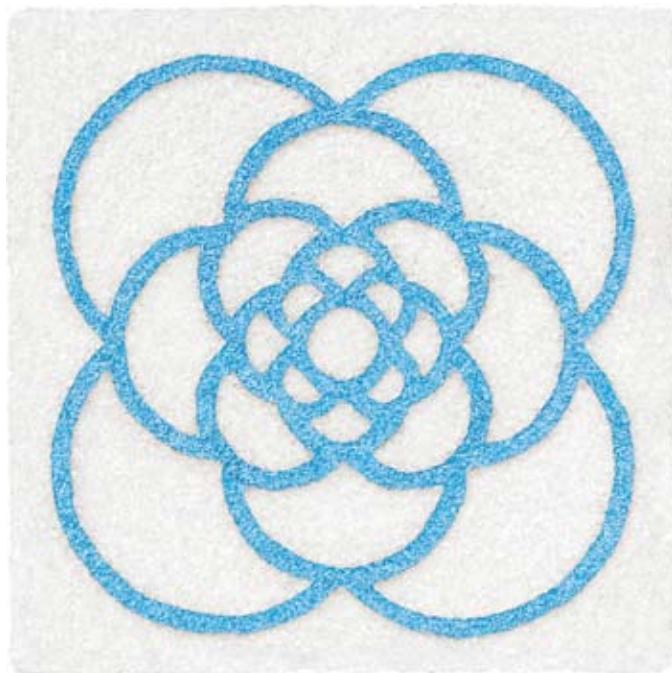
UN PALAZZO PER L'ARTE A MAGONZA

■ di Cristiana Coletti

Nata il sei di aprile la gallerista Dorothea van der Koelen porta con sé tutta l'energia e le promesse della primavera. Figlia d'arte, la madre artista e il padre architetto, decide a diciannove anni di aprire a Magonza la prima galleria. Inaugura la mostra dell'artista polacco Andrzej Pollo e successivamente quella del canadese Denis Demers. A questi si sono aggiunti negli anni '80 altri grandi artisti del panorama artistico internazionale: François Morellet, Gottfried Honegger, Jan van Munster, Raimund Girke, Vera Röhm, Günther Uecker. Negli anni '90 è nata la collaborazione con lo scultore basco Eduardo Chillida, con Fabrizio Plessi, con Joseph Kosuth, Lawrence Weiner ed col canadese David Rabinowitsch.

Successivamente Dorothea van der Koelen ha intensificato la collaborazione col celebre artista francese Daniel Buren ed ha inserito nel programma nuovi nomi quali Frank Maibier, Patrick Mimran, Niele Toroni, Ai Weiwei, Yuko Shiraishi, Kisho Mwaiyama, Arne Quinze.

Un posto particolare all'interno della storia della galleria è occupato da Lore Bert, artista con la quale Dorothea van der Koelen ha condiviso e condivide le gioie e le fatiche di una lunga avventura fatta di viaggi e straordinarie mostre in tanti paesi del mondo. Una collaborazione felice che è stata coronata dal grande successo della mostra „ART & KNOWLEDGE”, ufficiale evento collaterale della Biennale d'Arte di Venezia del 2013. Fra i progetti importanti che Dorothea van der Koelen ha realizzato nel corso degli anni insieme agli artisti della galleria citiamo i *Kunst-am-Bau-Projekte*(Arte in Architettura).



Lore Bert, Wolken, 2010 (Courtesy Galerie Dr. Dorothea van der Koelen)

Ne ricordiamo alcuni: la scultura di Eduardo Chillida *Der Käfig der Freiheit*(*La gabbia della libertà*) realizzata in una piazza pubblica per Accademia di Diritto Europeo a Treviri; la video-installazione di Fabrizio Plessi *Barca* a Francoforte per l'ingresso dell'edificio del gruppo Dresdner Bank.

Alla storia di questi e degli altri grandi progetti di Arte in Architettura è dedicata la mostra „ART IN ARCHITECTURE & OTHERS” (visitabile fino al 23 novembre 2014) che Dorothea van der Koelen ha allestito in occasione della Biennale di Architettura di Venezia negli spazi de *La Galleria*, la sua sede veneziana fondata nel 2001 nelle immediate

vicinanze del Teatro La Fenice.

Quello che nel 1979, vista la giovane età della gallerista, poteva sembrare un sogno è diventato nel corso degli ultimi decenni una realtà importante. Oltre agli spazi espositivi di Magonza e Venezia, Dorothea van der Koelen ha dato vita al *Chorus Verlag* (1995) – una delle più prestigiose case editrici tedesche dedicate all'arte – ed alla *Fondazione van der Koelen per l'Arte e la Scienza* (2003).

Oggi, a distanza di trentacinque anni dall'apertura della galleria, Dorothea van der Koelen ha realizzato un altro sogno: la costruzione di un palazzo per l'arte a Magonza. Il suo *Kunstgebäude CADORO*, che ospita le sedi della galleria, della fondazione e della casa editrice, sarà inaugurato ufficialmente il prossimo novembre con una serie di festeggiamenti ed una grande mostra allestita nei nuovi, immensi spazi espositivi. Ma questo sarà soltanto l'inizio.

All'ultimo piano dell'edificio si apre, ampio, luminoso e leggero come le nuvole oltre la vetrata del suo tetto, il nuovo atelier dell'artista Lore Bert. Un luogo sereno e fuori dal tempo, dove si avrebbe voglia di restare per sempre.



Kunstgebäude CADORO in fase di completamento, aprile 2014 (Courtesy Van der Koelen Stiftung für Kunst und Wissenschaft)